



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 131 del 30/08/2001

DECRETO COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE 10 agosto 2001, n. 86

Interventi infrastrutturali del Complemento di Programmazione del POR Puglia 2000-2006 Misura 1.1 - Azione 3a - riferita alla realizzazione all'adeguamento degli impianti di trattamento e di depurazione delle acque reflue urbane. Approvazione graduatoria definitiva.

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16/6/2000 che, a norma dell'art. 5, comma 1, della legge 24/2/1992 n.225, proroga fino al 31 dicembre 2001 lo stato di emergenza socio-economico-ambientale nella Regione Puglia, dichiarato con D.P.C.M. 8/11/1994 e, successivamente, più volte prorogato;

VISTE le Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n.2450/96, n.255/97, n.2776/98, n.2985/99, n.3045/2000 e n.3077/2000 con le quali sono stati definiti i compiti del Commissario Delegato per l'emergenza in Puglia;

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 1, dell'O.P.C.M. n.3077/2000, con il quale il Presidente della Regione Puglia è nominato, tra l'altro, Commissario Delegato in materia di tutela delle acque superficiali e dei cicli di depurazione, con l'attribuzione dei compiti e dei poteri già conferiti al Prefetto di Bari ai sensi dell'O.P.C.M. n.3045/2000, subentrandogli in tutte le attività poste in essere dalla precedente gestione commissariale;

VISTA la L.R. n. 13 del 25 settembre 2000 che ha disciplinato le modalità e le procedure per l'attuazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000-2006 -già approvato con Decisione della Commissione U.E. n.C(2000) 2349 dell'8.08.2000- e ha assegnato, alla Giunta Regionale, la competenza di approvare, con propria deliberazione, lo stesso Piano Operativo;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1697 dell'11.12.2000, con cui è stato approvato il "Complemento di Programmazione" del POR Puglia 2000-2006 contenente -tra l'altro- nella Misura 1.1, relativa agli interventi di adeguamento e completamento degli schemi idrici e delle relative reti infrastrutturali, l'Azione 3a, concernente gli interventi per la realizzazione e l'adeguamento di impianti di trattamento e depurazione delle acque reflue urbane;

CONSIDERATO:

- che, il citato "Complemento di Programmazione" individua come Amministrazione Responsabile, fino alla cessazione dello stato di emergenza, il Commissario Delegato, al quale sono specificamente attribuite le operazioni di cui all'Azione 3a della stessa Misura 1.1;

- che, l'art.27, comma secondo, del Titolo V, della citata Legge Regionale, ha disposto che i soggetti

attuatori indicati nelle schede di misura del "Complemento di Programmazione" de quo avrebbero dovuto presentare richieste di ammissione a finanziamento per la selezione delle proposte, a partire dal quindicesimo giorno ed entro il sessantesimo giorno dalla data di pubblicazione sul B.U.R.P. dello stesso "Complemento di Programmazione";

- che, il medesimo art.27 della L.R. n.13/2000, ha disposto, altresì, che per alcune misure o azioni di misure, ivi compresa la Misura 1.1 e l'Azione 3a, le modalità di presentazione delle istanze fossero pubblicate contestualmente al "Complemento di Programmazione";

- che, con deliberazione di G.R. n.7 del 23 01.2001, sono state approvate le modalità di presentazione delle istanze per l'ammissione a finanziamento di proposte di intervento relative all'Asse 1 -Risorse Naturali, Misura 1.1- Azione 3a, concernenti oltre agli interventi di cui all'Accordo di Programma Quadro ai sensi della Legge 662/1996 e a quelli di cui al Piano Straordinario ai sensi della L.135/1997, anche gli interventi programmati nell'ambito della emergenza ambientale di cui all'O.P.C.M. n.3077 del 4/08/2000;

- che, nell'ambito delle modalità di presentazione delle istanze è stata prevista l'approvazione di una prima graduatoria - da formularsi secondo appositi criteri all'uopo individuati- contenente tutte le proposte ritenute ammissibili e non, mediante adozione di apposito provvedimento;

- che, la citata deliberazione di G.R. n.7/2001, unitamente al "Complemento di Programmazione" in riferimento, è stata pubblicata sul B.U.R.P. n.30, supplemento del 16 febbraio 2001;

VISTO il proprio Decreto n.67/CD/A del 15 giugno 2001, pubblicato sul B.U.R.P. n.95 del 2 luglio 2001, con cui si è provveduto alla formulazione della prima graduatoria relativa agli "interventi di adeguamento degli impianti di depurazione esistenti e relative opere di scarico", nonché di quella riferita agli "interventi per la realizzazione di nuovi impianti di depurazione e relative opere di scarico ", compresi nella Misura 1.1., Azione 3a;

CONSIDERATO che avverso tali graduatorie i soggetti non ammessi, entro trenta giorni dalla data della loro pubblicazione sul B.U.R.P., avrebbero potuto presentare eventuali controdeduzioni sulle quali si sarebbe dovuto esprimere, nei successivi trenta giorni dal ricevimento, la stessa Struttura Commissariale;

ACCERTATO che alla data del 7 agosto 2001 risultano pervenuti i seguenti ricorsi relativi ai progetti di seguito elencati, con a fianco indicati i soggetti attuatori proponenti:

CONSTATATO:

- che, i ricorsi de quibus sono stati sottoposti, così come previsto, alle valutazioni della Struttura Commissariale che ha espresso il proprio motivato parere nei prescritti termini;

- che, in particolare, tutti citati ricorsi sono risultati respinti;

- che, conseguentemente, può procedersi all'approvazione della graduatoria definitiva delle proposte ritenute ammissibili a finanziamento;

RILEVATO:

- che, per la Misura 1.1. sono previste complessivamente risorse finanziarie pubbliche (U.E.-Stato-Regione) pari a 628 Meuro;

- che, durante la prima fase, afferente il triennio 2000-2002, per gli interventi infrastrutturali relativi alle Azioni 3a e 4a è possibile utilizzare, rispetto all'importo globalmente previsto per la Misura 1.1., una quota di finanziamento pubblico del 30% della stessa;

, riveniente dalla complessiva disponibilità suddetta, e del disposto contestuale accantonamento;

RILEVATO, altresì, che per effetto di quanto statuito dalla deliberazione di Giunta Regionale n.7 del 23.01.2001, il finanziamento è assentito per gli interventi inclusi nella graduatoria definitiva fino all'esaurimento delle risorse iscritte nel bilancio regionale e, che, il relativo provvedimento formale di concessione del finanziamento deve essere comunicato ai soggetti interessati entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria;

RITENUTO di dover disporre che i progetti di cui agli interventi in parola, resi esecutivi, dovranno essere trasmessi al Commissario Delegato per la loro relativa approvazione;

RITENUTO, infine, di dare atto di tutto quanto sopra riportato e di dover approvare la graduatoria definitiva contenente tutte le proposte ritenute ammissibili a finanziamento, relativamente al triennio 2000-2002, degli interventi infrastrutturali del "Complemento di Programmazione" del POR Puglia 2000-2006 relativamente alla Misura 1.1, Azione 3a;

CON I POTERI conferiti dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri più volte citata, n.3077 del 4 agosto 2000;

DECRETA

1) DI APPROVARE, per le motivazioni in premessa indicate e che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportate, con riguardo agli interventi relativi all'Asse 1 -Risorse Naturali, Misura 1.1 - Azione 3a, del "Complemento di Programmazione" del POR Puglia 2000-2006 riferita alla realizzazione e all'adeguamento di impianti di trattamento e depurazione delle acque reflue urbane, la graduatoria definitiva contenente tutte le proposte ritenute ammissibili a finanziamento, con riferimento al triennio 2000-2003, relativamente agli "interventi di adeguamento di impianti di depurazione esistenti e relative opere di scarico", nonché agli "interventi per la realizzazione di nuovi impianti di depurazione e relative opere di scarico" entrambe allegate al presente provvedimento quali parti integranti;

2) DI PRENDERE ATTO, così come in narrativa specificato, che durante la prima fase, afferente il triennio 2000-2002, per gli interventi infrastrutturali relativi alle Azioni 3a e 4a, è possibile utilizzare, rispetto all'importo globalmente previsto per la Misura 1.1., una quota di finanziamento pubblico del 30% della stessa;

3) DI DARE ATTO che, in virtù di quanto statuito dalla deliberazione di Giunta Regionale n.7 del 23.01.2001, il finanziamento è assentito per gli interventi inclusi nelle graduatorie definitive di cui al punto 1) del presente dispositivo, fino all'esaurimento delle risorse finanziarie iscritte nel bilancio regionale e che il relativo provvedimento formale di concessione del finanziamento deve essere comunicato, ai soggetti interessati, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria;

4) DI DARE ATTO, inoltre, che gli interventi già inseriti nelle prime graduatorie approvate con Decreto n.67/CD/A del 15.06.2001 e rientranti nel programma del Commissario Delegato saranno oggetto di esame da parte della Struttura Commissariale ai fini dell'ammissione a finanziamento e troveranno copertura finanziaria con i fondi all'uopo costituiti;

5) DI DISPORRE la trasmissione del presente decreto al Responsabile della Misura 1.1. affinché lo stesso predisponga analitico prospetto indicante gli interventi, inseriti nelle suddette graduatorie, che trovano regolare copertura finanziaria fino a determinare l'esaurimento delle risorse finanziarie iscritte

nel bilancio regionale; prospetto che dovrà essere inoltrato, entro cinque giorni dalla data di notifica del presente atto, all'Ufficio del Commissario Delegato, per l'adozione dei conseguenziali provvedimenti di competenza;

6) DI DISPORRE, altresì, che i progetti di cui agli interventi in questione, resi esecutivi, dovranno essere trasmessi al Commissario Delegato per la loro approvazione;

7) DI DISPORRE, infine, la pubblicazione del presente decreto sul B.U.R. della Regione Puglia;
Il Commissario Delegato

Raffaele Fitto